

Gli alpini in udienza da Papa Francesco

I Santo Padre, Papa Francesco, ha ricevuto in udienza privata una folta delegazione di Alpini dell'ANA guidati dal Presidente Nazionale Sebastiano Favero e dal Comandante delle Truppe Alpine Gen. Ignazio Gamba grazie alla fattiva collaborazione della Sezione ANA di Trento che ha organizzato l'evento.

Sabato 26 febbraio, di buon mattino, i partecipanti si sono ritrovati nei pressi di Piazza San Pietro per espletare i controlli di rito previsti per l'accesso all'interno del Vaticano.

Alle ore 9.00 la giornata è iniziata con la S. Messa celebrata da S. E. il Cardinale Giovanni Battista Re e concelebrata dall'Ordinario Militare Mons. Santo Marcianò e dal Direttore de L'Alpino Mons. Bruno Fasani, un momento di preghiera e di raccoglimento che si è tenuto nella Cappella di Santa Maria Regina della famiglia collocata sul retro del Palazzo del Governatorato.

Al termine della celebrazione, in attesa dell'udienza, il Cardinale Re, eccezionalmente nelle vesti di guida turistica, ha accompagnato il Presidente Nazionale, il CDN e tutti gli altri Presidenti di Sezione in una visita unica e interessante nei famosi giardini vaticani.

Verso mezzogiorno ci siamo recati presso la stupenda Sala Clementina, vero capolavoro artistico, per l'incontro con il Santo Padre. Il suo ingresso, avvenuto attorno alle 12.30, è stato accolto da uno scrosciante applauso da parte di tutti i presenti.

Sono seguiti i saluti di rito da parte del nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero al quale il Santo Padre ha risposto con un lungo messaggio nel quale, tra l'altro ha detto: "Vorrei incoraggiarvi ad andare avanti così, ancorati alle radici, alla memoria, e al tempo stesso 'legati in



cordata', solerti nell'aiutarvi, per non cedere alla stanchezza e portare avanti insieme la fedeltà ai vostri buoni impegni e alla parola data. Sono valori che da sempre contraddistinguono le Penne Nere e che acquistano ancora più rilievo in questo anno, che è il 150° dalla fondazione del Corpo degli Alpini". Il Santo Padre ha esortato gli Alpini a continuare nella "fraternità" e a essere "famiglia" dicendo tra l'altro: nel soffocante clima "Oggi, individualismo che rende indifferenti molti, c'è bisogno di ripartire da qui, di ritrovare l'entusiasmo di prendersi cura degli altri. È importante la vostra testimonianza: questa testimonianza è storica e attuale".

Al termine dell'udienza, Papa Francesco, ha impartito la Benedizione Apostolica a tutti i presenti allargandola anche a tutti i famigliari e agli iscritti all'ANA.

Prima di congedarsi, Papa Francesco ha regalato a tutti un momento davvero emozionante ed unico concedendo un saluto personale ad ogni partecipante e regalando un Santo Rosario con la richiesta di pregare per lui.

Dopo questa breve cronaca, vorrei fare un commento personale.

Innanzitutto, devo ringraziare tutti gli Alpini novaresi che eleggendomi a loro Presidente mi hanno permesso di vivere un momento straordinario, davvero emozionante e unico nella vita.

Non avrei mai pensato di poter avvicinare il Santo Padre e di potergli stringere la mano; un saluto cordiale e sincero che Papa Francesco mi ha dato con un grande sorriso e con tanta cordialità.

Questa stretta di mano e questo sorriso lo voglio condividere con tutti voi così come la sua Benedizione Apostolica, che sia veramente beneaugurante per il futuro di tutta la nostra Sezione.

Mareo Caviggioli

Commiato

utto prima o poi finisce e qui termina la mia avventura come direttore di redazione del nostro giornale.

Ma più che di "fine" parlerei di rinnovo, perché in fondo è quello che si andrà a fare. Penso che quindici anni in cui mi sono occupato di mandare avanti NÜN DLA PÈNA NÉRA, possano bastare per meritarmi il pensionamento.

Sono stati anni in cui ho cercato di fare del mio meglio lavorando come "artigiano". inventandomi metodi e utilizzando strumenti che non sono propriamente nati per la composizione di un giornale.

Molti hanno apprezzato, altri hanno ignorato e alcuni probabilmente avranno criticato, ma come sempre ho cercato di cogliere il meglio dei lavori che faccio, ottenendone soddisfazione.

Lascio il giornalino nelle mani di un "giovane" (chi ha un solo anno meno di

me lo reputo tale), che ha sulle spalle una lunga esperienza nel settore giornalistico e che saprà sicuramente migliorare la nostra pubblicazione periodica.

Non c'è un motivo preciso per la mia decisione, penso che se si vuole migliorare bisogna avere il coraggio di fermarsi e procedere a un giusto ricambio.

A Stefano Meroni auguro buon lavoro nel suo nuovo incarico e che sappia coinvolgere il comitato di redazione per ottenere una proficua collaborazione.

Forse cambiando si riuscirà a dare un nuovo volto al giornale e chissà, tornare alle quattro pubblicazioni annue già prospettate ma poi annullate a causa della pandemia.

Auguri Stefano.

Antonio Palombo



Raccolta fondi per la popolazione dell'Ucraina

ell'incontro del 2 marzo 2022, con i Consiglieri comunque, un'idea della quota complessiva raccolta. gli sforzi e cioè far sì che la Sezione faccia da punto di metodo del bonifico bancario e come causale inserire la riferimento della raccolta delle varie successivamente inoltri in un'unica soluzione i proventi Nazionale. raccolti dai Gruppi ed eventualmente, dai privati che vorranno sostenerci. Vi anticipo che la Sezione dispone di un fondo di solidarietà creato lo scorso anno con l'accantonamento di una quota dei proventi della vendita delle uova di Pasqua, che la quota di questo fondo sarà utilizzata per questa causa dopo l'approvazione del CDS. In ogni caso se qualche Gruppo preferisse procedere ad un versamento direttamente sul c/c della sede nazionale è cortesemente pregato di informare la Sezione, per avere

presenti in sede, si è pensato che fosse meglio unire Per i versamenti alla Sezione siete pregati di utilizzare il offerte e stessa dicitura riportata nella circolare del Presidente

Marco Caviggioli

"Sostegno umanitario alla popolazione ucraina"

IBAN SEZIONE DI NOVARA: IT 17 Q 05034 10100 000000006582

Situazione tesseramenti 2021 e differenza con l'anno precedente							
	2020		2021		differenze		
GRUPPO	Alpini	Amici	Alpini	Amici	Diff.za Alpini	Diff.za Amici	Differenza 2021- 2020
Bellinzago Novarese	61	21	58	24	-3	3	0
Borgolavezzaro	17	4	22	5	5	1	6
Caltignaga	32	10	31	10	-1	0	-1
Cameri	96	33	99	34	3	1	4
Castelletto Sopra Ticino	49	34	48	34	-1	0	-1
Galliate	66	15	64	13	-2	-2	-4
Garbagna Novarese	42	14	39	13	-3	-1	-4
Marano Ticino	19	1	19	0	0	-1	-1
Momo	41	6	40	7	-1	1	0
Novara	76	77	74	72	-2	-5	-7
Oleggio	92	33	93	34	1	1	2
Recetto	26	6	33	14	7	8	15
Romentino	38	6	39	6	1	0	1
Sizzano	36	16	36	17	0	1	1
Trecate	59	27	63	32	4	5	9
Varallo Pombia	35	9	36	9	1	0	1
Totali Sezione	785	312	794	324	9	12	21





Per non dimenticare

di Arturo Zaino

Ricordo del Generale di Divisione Girolamo Scozzaro Ultimo Comandante della Brigata Alpina Tridentina a Bressanone (sciolta nel 2002)

a frequentato l'Accademia Militare di Modena, la Scuola di Applicazione di Torino e la Scuola di Guerra di Civitavecchia.

Ha pure conseguito la laurea in Scienze Strategiche presso l'Università degli Studi di Torino.

Ha iniziato la carriera militare negli alpini nel Btg. "Bolzano" a Bressanone e nel Btg. Logistico "Tridentina" a Varna.

Ha comandato il Btg. Alp. "Pieve di Cadore" della Brigata Cadore (1987-1988).

Ha assunto l'incarico di Vice Comandante (1992-1993) e, successivamente, di ultimo Comandante della Brigata Alpina Tridentina (2000-2002) a Bressanone, fino al suo scioglimento.

Inoltre ha prestato servizio presso l'Ufficio Operazioni dello Stato Maggiore dell'Esercito a Roma (1984-1987) ed ha svolto il ruolo di Capo Ufficio Informazioni presso il Comando Regione Militare Nord Ovest di Torino (1988-1989).

Ha ancora ricoperto altri incarichi, fra i quali i più rilevanti sono stati: Addetto presso il Comando Supremo Potenze Alleate a Mons (Belgio), Capo Ufficio Esercitazioni presso il Comando Forze Alleate Sud Europa a Bagnoli (1993-1995), Sottocapo di Stato Maggiore Operativo presso il Comando Forze Alleate Sud Europa a Verona (1998-2000) e infine Addetto Militare presso l'Ambasciata d'Italia a Sofia (Bulgaria). Girolamo Scozzaro (Mimmo per gli amici), nato a Novara nel 1945, merita



sicuramente di essere ricordato non solo per la brillante carriera nelle truppe alpine, ma anche per la sua appartenenza al nostro territorio. Il padre Giuseppe, di origini siciliane, anch'egli militare, si trasferì a Oleggio, città natale della moglie Camporelli Franca, negli anni sessanta, in quanto entrato a far parte dell'organico della Caserma Babini di Bellinzago Novarese. Ricordo con molta nostalgia quel periodo in cui Mimmo, grazie al suo carattere cordiale ed

espansivo, ha avuto una larga cerchia di amici, dei quali anche io ho avuto parte. Col raggiungimento della maturità ognuno di noi ha preso la sua strada e, per quanto lo ha riguardato, oltre a iniziare la carriera militare, ha sposato l' oleggese Valentina Grazianetti, dalla quale ha avuto due figli: Alberto e Andrea. Le origini oleggesi della madre e della moglie l'hanno definitivamente legato al nostro territorio. Successivamente, anche se i nostri contatti sono divenuti saltuari, ho sempre avuto conferma della Sua appassionata appartenenza al Corpo degli Alpini. Ha sempre partecipato con entusiasmo ed impegno alle iniziative e manifestazioni dell'ANA, soprattutto quando, per limiti di età, è entrato a far parte della Riserva. Ricordo con commozione l'ultima volta che ci siamo incontrati, seppur di sfuggita, durante l'Adunata Nazionale di Piacenza nel 2013. Mentre sfilavo con la mia Sezione Mimmo, che si trovava tra la folla di spettatori, mi ha chiamato a gran voce e mi ha salutato con un cenno. L'anno successivo il 13.04.2014, dopo lunga malattia, spirava a Torino all'età di 68 anni. Le sue spoglie, unitamente a quelle dei genitori, riposano nella tomba di famiglia che si trova nel cimitero di Oleggio. Concludo ringraziando di cuore Valentina Grazianetti per la consulenza fornitami, indispensabile per la stesura di questo articolo.

Novara

La nostra castagnata

di Gianpaolo Bertaglia

Fermati all'ultimo momento nel 2020 a causa del Covid, quest'anno riusciamo finalmente a realizzare la nostra castagnata di Gruppo.

Da circa un mese erano in corso i preparativi che comprendevano le pratiche burocratiche, il controllo e la riparazione delle attrezzature, la lista degli acquisti necessari, i contatti con i fornitori e mille altre piccole incombenze.

Venerdì 30 ottobre si procede al caricamento di camion e furgone e il giorno successivo ci ritroviamo in piazza del Duomo poco prima delle otto.

Il primo fatto positivo è dato dall'alto numero di partecipanti che in pochi minuti scaricano i mezzi e approntano le strutture.

Tendone, gazebo, tavoli e panche sono pronti per ospitare i cittadini che ci faranno visita.

A fianco le attrezzature per la cottura delle castagne sono già in funzione, e allora via, si comincia.

Tutti gli intervenuti, Alpini e Amici, trovano subito qualcosa da fare, non c'è bisogno di assegnare incarichi, persino chi partecipa per la prima volta si sente subito a suo agio.

Il tempo ci crea qualche apprensione ma fortunatamente, tranne qualche leggero piovasco, il lavoro procede senza intoppi.

Si pranza tutti insieme sotto al tendone e poi si ricomincia fino a sera.

La notte trascorre tranquilla per entrambi i turni di vigilanza effettuati e la domenica ci vede tutti di nuovo al lavoro.

Le padelle sono in funzione senza sosta manovrate dal mastro castagnaro Iginio e dai suoi aiutanti che si sono subito adeguati alle direttive preparando le castagne in modo ottimale.

Quando arriva la sera siamo tutti stanchi ma soddisfatti.

Si smonta tutto e si vanno a scaricare camion e furgone in attesa di verificare e sistemare il materiale prima di metterlo in

letargo.

Due giorni intensi sono passati in compagnia tra veri amici che non si sono risparmiati dandosi una mano a vicenda quando serviva.

Nessuno screzio, nessun problema, a dimostrazione che quando si sta bene insieme tutto risulta più semplice.

Grazie a tutti, a chi era già esperto e ai principianti che hanno superato alla grande il battesimo della castagnata.

Ci ritroveremo per questo appuntamento nel 2022 per passare ancora una volta due giorni insieme in allegria.



Al centro il Sindaco di Novara Alessandro Canelli

Panettonata sezionale 2021

di Marco Caio

popo due anni di restrizioni per il Covid-19, nella serata di venerdì 10 dicembre 2021 il Gruppo Alpini di Caltignaga è riuscito ad organizzare la tradizionale panettonata natalizia sezionale.

Intorno le ore 21:00, dopo un rigoroso controllo del Green Pass eseguito grazie alla collaborazione della Protezione Civile, è iniziata la panettonata e, dopo i brevi discorsi del Capogruppo Mauro Carassotti, del Sindaco di Caltignaga Piero Miglio e del Presidente Sezionale Marco Caviggioli è stato servito pandoro, panettone, crema al mascarpone, prosecco e rosato e per i più golosi anche cioccolata e vin brulé!!

Durante la serata dopo la vendita dei biglietti, sono state effettuate le estrazioni della consueta lotteria natalizia: in palio



molti premi gastronomici offerti dagli Sponsor e dal Gruppo di Caltignaga.

Applausi, auguri, sorrisi e brindisi intorno le 23:00 si è conclusa la bella serata.

Il mistero del Vicolo Monte Ariolo

di Antonio Palombo

Novara c'è un Vicolo che fu protagonista della Costituzione della nostra Sezione.

Secondo le cronache fu in una "vecchia Bettola" che si trovava in quel vicolo, che ebbe luogo il primo incontro dei nostri Soci Fondatori.

Perché mistero? Perché le notizie in nostro possesso non danno indicazione di dove fosse posizionata esattamente la Bettola, come si chiamava, chi era il proprietario, cosa si mangiava, e perché i "nostri" si incontrarono proprio lì.

Molti interrogativi che hanno spinto a fare delle ricerche. Al momento i risultati ottenuti sono molto scarsi, ma non demordiamo.

Sono stati interpellati collezionisti di cartoline d'epoca, sfogliati libri, interpellate associazioni e privati e... sembra che qualcosa si stia muovendo. Grazie principalmente all'Alpino Marcello Matta, che quando viene coinvolto in una ricerca, fortunatamente non molla, forse arriveremo a saperne qualcosa di più.

Marcello ha persino scomodato l'archivio di stato (sentenze) ed ha scaricato 1258 pagine relative agli anni che vanno dal 1890 al 1914 per verificare se il vicolo forse teatro di qualche fatto, ma non è emerso niente a riguardo.

Quello che pare certo al momento è il nome della Bettola: "Trattoria...." che per adesso non voglio rendere noto, come nei migliori gialli lasciamo i lettori ancora un po' nel mistero, almeno fino a quando non avremo (spero) completato il quadro.

Grazie a quei primi incontri, si poté giungere a ratificare la costituzione della Sezione di Novara il 27 gennaio 1922.

Auguri Alpini per questi 100 anni di Storia tra salite e discese. Auguri perché le mille difficoltà che questo periodo sta attraversando non induca nessuno ad arrendersi, ma sia di stimolo per dimostrare che la volontà di esserci è più forte.

Ad aprile e in ottobre celebreremo i nostri cento anni, il Direttivo Sezionale si farà carico di informare sui programmi. Ricorderemo la figura del Gen. Cesare Francesco Magnani Ricotti nel bicentenario della sua nascita e i 150 anni della fondazione delle Truppe Alpine.

Sarà una grande festa con la presenza del Labaro Nazionale e inaugureremo la nostra nuova sede.

Di questo sicuramente non faremo mistero.

La foto non è d'epoca. Per immaginare come poteva essere ho tolto le scritte sui muri, l'illuminazione sicuramente recente e le insegne che probabilmente all'epoca non c'erano o non erano come le vediamo oggi ed ho modificato la pavimentazione.









ell'Assemblea ordinaria tenutasi a Recetto il 20 marzo, sono stati riconfermati: il presidente Marco Caviggioli e il consigliere Claudio Crepaldi. Non sono stati riconfermati il consigliere Gianrocco Bolamperti (non ricandidato) e il consigliere Gianantonio Gavinelli. I nuovi consiglieri eletti sono: Gino Mantovani del Gruppo di Castelletto Sopra Ticino e Mauro Signini del Gruppo di Momo. È stata riconfermata la Giunta di Scrutinio per un altro mandato

Ai consiglieri uscenti un ringraziamento per il lavoro svolto con la certezza che continueranno a collaborare. Ai neo-eletti e riconfermati gli auguri di buon lavoro.

Nel primo C.D.S dopo Assemblea del 29 marzo, presso la sede del Gruppo di Galliate sono stati assegnati e/o riconfermati gli incarichi per il 2022.

Composizione direttivo sezionale 2022

CONSIGLIO DIRETTIVO

Comitato di Presidenza (*)

Presidente *

Caviggioli Marco

Vice Presidente Vicario *

Garavaglia Riccardo

Vice Presidente *

Caio Ersilio

Segretario *

Stilo Massimo

Consiglieri

Bonsignore Mario

Borgini Corrado

Crepaldi Claudio

Mantovani Gino

Signini Mauro

Taschini Luigi.

Presidente Emerito

Antonio Palombo (C. O.)

Tesoriere

Riccardi Giuliano (E. C.)

Aiuto Segreteria

Mantovani Gino

PROTEZIONE CIVILE

Coordinatore

Nestasio Adriano (E. C.)

Segreteria

Saini Roberto (E. C.)

GIUNTA DI SCRUTINIO

Besozzi Giovanni - Leonardi Luciano -Matta Marcello

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Minoggio Gianfranco

Effettivi

Cartieri Angelo

Milani Carlo

Supplenti

Malvestito Antonio Iacometti Giancarlo

NŰN DLA PÈNA NÉRA

Presidente

Caviggioli Marco

Direttore Responsabile

Tosca Franco

Direttori di Redazione

Palombo Antonio (fino a giugno 2022)

Meroni Stefano (da giugno 2022)

Comitato di Redazione

Borgini Corrado

Crepaldi Claudio

Garavaglia Riccardo

Gavinelli Gianantonio (E. C.)

Sonzini Gianpaolo (E. C.) Taschini Luigi

Archivisti

Borgini Corrado - Crepaldi Claudio

CENTRO STUDI + IFMS

Tornotti Pietro (E.C.) Stilo Massimo

GRUPPO GIOVANI

Frigato Matteo (E. C.)

RESPONSABILE SPORT

Sonzini Gianpaolo (E. C.)

CERIMONIERE

Tornotti Pietro (E.C.)

RESPONSABILE SICUREZZA

Carfagna Giorgio (E. C.)

BIBLIOTECA

Cherubin Irene (E.C.)

WEBMASTER

Boles Mauro (E. C.)

Caviggioli Marco

Frigato Matteo (E. C.)

INFORMATICA SEDE

Caviggioli Marco

GESTIONE TESSERAMENTI

Caviggioli Marco

Gavinelli Gianantonio (E.C.)

GITE E TRASFERTE SEZIONALI

Garavaglia Riccardo Signini Mauro

REFERENTI CONTATTI CON I GRUPPI

Bonsignore Mario - Crepaldi Claudio Zona 1 Castelletto Sopra Ticino, Varallo Pombia, Marano Ticino, Oleggio

Garavaglia Riccardo - Mantovani Gino Zona 2 Sizzano, Momo, Recetto, Caltignaga

Borgini Corrado - Caio Ersilio Zona 3 Bellinzago Novarese, Cameri, Galliate, Romentino

Signini Mauro - Taschini Luigi Zona 4 Novara, Garbagna Novarese, Borgolavezzaro, Trecate

REFERENTE PROTEZIONE CIVILE: Stilo Massimo

Legenda: C. O. = Carica Onorifica per decisione del C.D.S. ma che non dà diritto al voto in Consiglio; E. C. = incarichi Extra Consiglio.

IL NOSTRO MONUMENTO

Il 5 novembre 1970 il Presidente Fiorentino Poggi scriveva al Sindaco di Novara:

Nel prossimo anno 1971 corre il cinquantesimo di fondazione della Sezione di Novara della Associazione Nazionale Alpini.

Interpretando il voto unanime dei nostri Soci, il Consiglio direttivo per solennizzare tale circostanza osa richiedere alla S.V. III.ma la partecipazione diretta del Comune di Novara alla Manifestazione celebrativa, colla intestazione di una Piazza o di una Via agli "Alpini d'Italia".

Le benemerenze acquisite da questo glorioso Corpo, dal lontano 1872 quando il Novarese Generale Magnani Ricotti allora Ministro della guerra accolse le proposte del generale Perrucchetti, sono tali per cui ritiene, lo scrivente, che questo desiderio troverà comprensione piena e unanime nella S.V.



Il Notaio Barberi e la Madrina scoprono il Monumento

III.ma e del Consiglio Comunale tutto. Penso quindi di potere anticipare il più

vivo ringraziamento. Tra la documentazione sezionale non risulta nessun'altra lettera o

verbale d'assemblea 0 di consiglio che facciano riferimento ad altri contatti avuti tra la Sezione di Novara e l'Amministrazione Comunale. Nel 1977 una lettera di risposta, forse ad altri solleciti, porta gli Alpini Novaresi a ben sperare in una prossima realizzazione.

L'avvocato Fiorentino Poggi non ne vide la realizzazione, morì pochi mesi dopo aver lasciato la presidenza della Sezione.

L'opera fu portata a compimento suo successore, Notaio

(Continua a pagina 6)

(Continua da pagina 5)

Mario Barberi che ne raccolse il testimone

Il 15 settembre 1977 il Sindaco di Novara Ezio Leonardi Scriveva:

Egregio Avvocato.

mi permetta innanzi tutto di chiederle scusa per non aver tempestivamente comunicato all'Associazione da lei presieduta la decisione di questa Amministrazione di intitolare agii Alpini d'Italia la piazza ricavata sull'area dell'ex caserma Perrone.

Condivido senz'altro la volontà di erigere un cippo a ricordo degli Alpini caduti in tutte le guerre , ma devo informarla che l'attuale sistemazione è provvisoria e suggerisco pertanto di attendere per l'installazione del cippo, che all'area in

parola sia data una struttura definitiva . Certo della Sua comprensione, le invio con l'occasione le più vive cordialità.

Si dovrà attendere il settembre del 1981, in occasione del 60° della Sezione per vedere realizzata l'intitolazione al "Largo Alpini d'Italia" e del "Cippo", e nell'ottobre dello stesso anno l'inaugurazione della sede di via Perrone.

Il Monumento fu benedetto dall'allora Vescovo di Novara Mons. Aldo Del Monte, e tra le diverse Autorità figuravano la M.O.V.M Lino Ponzinibio e lo scrittore Giulio Bedeschi.

Nel 2012, il parcheggio di via Perrone, non era ancora dotato di sbarre, e negli incontri l'organizzazione per Raggruppamento si chiese di poter cintare il Monumento con delle catenelle

onde evitare che continuasse ad essere un gabinetto per i cani che venivano portati di sera a passeggio. La cosa non andò mai in porto, fu però installato un faretto per illuminare il Tricolore anche di

Ora i tempi sono maturi per richiedere di spostare il Cippo in un luogo che agevoli l'accesso quando ci recheremo a ricordare i nostri Caduti, e sarebbe bello inaugurare la nuova sistemazione nell'anno del nostro centenario.

Il Presidente sezionale Marco Caviggioli, ha già avanzato le dovute richieste e si spera che per l'8 luglio, data della nascita dell'ANA, questo sogno possa realizzarsi.

Antonio Palombo







ALDO LAVATELLI GIOVANNI MORANI A $24/10/1935 - \Omega 10/12/2021$ A $20/05/1931 - \Omega 05/12/2021$ A $29/08/1939 - \Omega 5/12/2021$

SEVERINO BAZZI

capogruppo hο cominciato conoscerlo, a lavorare fianco a fianco, ho da subito apprezzato il suo operato e la sua disponibilità.

Aldo ebbe il grande merito di dare vita alla Protezione Civile sezionale e di coordinarne le attività. Fu consigliere già con la presidenza di Dante Capra e Dario Ribotto e infine con il sottoscritto. Quando proponeva qualcosa in C.D.S., si metteva a disposizione per la realizzazione delle sue idee. Ricordo quanto ci tenesse a nominare un Alfiere per l'Istituto del Nastro Azzurro. compito che lui diverse volte, quando non trovava un alpino disponibile, svolgeva in prima persona.

Quattro Alpini diversi tra loro, ma una cosa li accomunava: la grande disponibilità nel momento del bisogno.

Severino era una punto fermo per il suo Gruppo, una presenza costante e un esempio per i più giovani, e questa caratteristica l'ha mantenuta finché la vita glielo concesse. Di lui ho diversi ricordi. Quando neoeletto

SILVIANO MERONI - A 18/01/1934 - Ω 18/12/2021

Giovanni ai più sembrava un tipo distaccato, ma nel 2012 in occasione del Raggruppamento a Novara, data anche la sua conoscenza della città, operò fattivamente per la realizzazione della manifestazione. Restano memorabili i suoi "battibecchi" con Balossini, dove lui era quello che simpaticamente era destinato a subire. Era un piacere assistere a quelle scaramucce tra due che senza ombra di dubbio coltivavano un sentimento di amicizia.

Silviano era per tutti un papà, a lui bastava solo chiedere per ottenere. Questo giornalino, per il quale offrì collaborazione per anni, è la prova che la sua presenza è ancora costante. Suo è il disegno della testata, come suoi sono i bozzetti che compaiono nella rubrica "anagrafica". L'ultimo regalo, frutto del suo talento, è un paesaggio montano che ha voluto donare a mia figlia in occasione del suo matrimonio. Sono opere che per me hanno un valore che va al di là di quello economico. Il significato di un'amicizia che va oltre la morte.

Quattro Alpini, ognuno a suo modo ha fatto storia, quattro amici protagonisti di un passato che non ritorna, ma che vivono nei ricordi in ogni mio presente.

Antonio Palombo

Silviano Meroni nel ricordo di Marcello Matta

Qui in terra ci hai lasciato il tuo indimenticabile cappello, la testimonianza dei tuoi "18 mesi di pastasciutta" illustrati con tua fervida creatività, ci mancheranno i tuoi acquarelli che hanno annunciato i momenti e gli appuntamenti più importanti del nostro mondo, ci mancherà la tua fraterna amicizia.... Grazie per tutto quel che hai creato, illustrato e raccontato della nostra storia alpina....ciao grande Uomo e grande Artista, ciao Artigliere Alpino, ciao Silviano.

ANAGRAFE ALPINA

Nozze di Diamante



NOVARA

Il 17 febbraio 2022. l'alpino Luigi DI PIETRO e la signora Giovanna NOTARO, hanno festeggiato 60 anni di matrimonio.

i nostri auguri per tanti anni ancora di felicità

scarponcini e stelline

CAMERI

Il 23 novembre 2021è nata CLOE, figlia di Egle e di Andrea COMO e nipote dell'amico degli alpini Mauro COMERIO e dell'aggregato Annarella SAIS;

Il 16 dicembre 2021 è nata GIULIA, figlia di Daniela e di Matteo MICHELETTO e nipote dell'alpino Claudio MICHELETTO.

Il 25 agosto 2021è nata CAROLA, figlia di Martina FORNASARI e dell'amico degli alpini Davide BARBAGLIA;

Il 27 febbraio 2022 è nata NORAH, figlia di Monica SCOTTI e di Fabio BOZZOLA e nipote dell'alpino Piercarlo BOZZOLA.

Il 9 dicembre 2021 è nato DAMIANO, figlio di Lido e Rosanna e nipote dell'alpino Aldo BELTRAME.

Il 24 febbraio 2022 è nata RACHELE, figlia di Giada PALOMBO e di Samuele CATTANEO e nipote dell'alpino Antonio

ai genitori, nonni e zii tante felicitazioni

Dedicata ai genitori, zii e nonni

Cosa c'è di più bello...

Di una corsa in mezzo ai prati in un giorno a primavera di quei mesi ormai passati a inseguire una chimera.

Del calor di un fuoco acceso scoppiettante nel camino di un momento tanto atteso: il sorriso di un bambino.

Del pensar che è poesia tutto ciò che il cor infiamma la famiglia e l'armonia, nell'amore di una mamma.

28/10/1995

Antonio Palombo

SONO ANDATI AVANTI

BELLINZAGO NOVARESE

17 gennaio 2022: Mario APOSTOLO, suocero dell'alpino Gabriele CEGLIE;

25 gennaio 2022: Giuliana PARACCHINI, madre dell'alpino Gian Marco MIGLIO;

13 marzo 2022: Onorio MIGLIO, padre dell'amico Riccardo.

CAMERI

11 novembre 2021: Carla GAMBARO, moglie dell'amico Mauro GALLINA e cognata dell'alpino Mario GALLINA:

19 dicembre 2021: Antonio DOATI, suocero dell'alpino Ivo ZECCOLI:

3 marzo 2022: Angela MENARA, madre dell'amico degli alpini Maurizio BETTIO;

17 marzo 2022: alpino Guido TOFFANIN, nipote dell'alpino Claudio TONETTO;

31 marzo 2022: Laura BONOMELLI, suocera dell'alpino Armando METELLI.

GALLIATE

14 dicembre 2021: Flavia FEDEL, moglie dell'alpino Mario PRANDINA;

17 febbraio 2022: amico degli alpini Giuselio ROLLA.

MARANO TICINO

5 gennaio 2022: Assunta CHIARELLO, suocera dell'alpino capogruppo Patrizio PEROTTI.

3 gennaio 2022: Pierino William ZONCA, padre dell'alpino Fabio e zio dell'alpino Samuele;

16 gennaio 2022: Paola MELADA, madre dell'aggregato Sara

11 febbraio 2022: Giuseppe GAVINELLI, padre dell'alpino Marzio.

NOVARA

5 dicembre 2021: alpino Aldo LAVATELLI, ex coordinatore di Protezione Civile e consigliere sezionale;

5 dicembre 2021: alpino Giovanni MORANI, padre dell'alpino Mauro del gruppo di Garbagna Novarese;

5 dicembre 2021: Piera BORLANDI MASCIAGA, madre dell'amico Mario BORLANDI e suocera dell'aggregato Laura MIGLIAVACCA;

18 dicembre 2021: alpino Silviano MERONI, già consigliere e segretario sezionale.

OLEGGIO

12 gennaio 2022: Norma COLOMBO (Carla), madre dell'alpino Fabio VANDONI e nonna dell'aggregato Davide VANDONI; 20 marzo 2022: Giuliana PONTI, moglie dell'alpino Filiberto BERNASCONI.

30 gennaio 2022: Fiorenzo BIANCHI, padre dell'alpino Emanuele e dell'aggregato Matteo.

11 novembre 2021: Agnese BAÚ, madre dell'alpino Claudio MANCIN e nonna dell'aggregato Ludovico MANCIN; 10 dicembre 2021: alpino Severino BAZZI, suocero dell'alpino capogruppo Pierangelo CARLETTI.

> siamo particolarmente vicini ai familiari ai quali porgiamo le più sentite condoglianze

In fase di dichiarazione dei redditi potrete destinare il 5 x 1000 alla SEZIONE DI NOVARA.

Codice fiscale del beneficiano (eventuale) | 0 | 1 | 6 | 2 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 3 | 6 |

Per offerte e per il rinnovo delle tessere sociali si può effettuare bonifico bancario Intestando a:

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE di NOVARA

IBAN: IT17 Q 05034 10100 000000006582





40° Fondazione del Gruppo di Caltignago
Festa Sezione di Novara

Sabato 18 - Domenica 19 Giugno

SABATO 18 GIUGNO

21:00 - Concerto della Banda musicale di Caltignaga

DOMENICA 19 GIUGNO

8:30 - Ritovo presso Centro Polivalente
(via Dello Sport)

10:00 - Alzabandiera presso il Cippo degli Alpini
Sfilata accompagnata dalla Banda Musicale
Deposizione corona Monumento dei Caduti

11:00 - S. Messa

- Al termine della S.Messa corteo al Cippo degli Alpini 12:45 - Pranzo a Sologno presso Trattoria S.Giorgio

- Ammaina bandiera

MENÙ

Misto Mare Caldo
Risotto ai Frutti di Mare
Pesce Spada alla Siciliana
con Patate Prezzemolate
Dolce

Vino . Acqua - Caffè

PER IL PRANZO OBBLIGO DI PRENOTAZIONE ENTRO IL 10 GIUGNO Mauro: 3393101346 - Marco 3479839905











PRESIDENTE: Marco Caviggioli
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Tosca
DIRETTORE DI REDAZIONE: Antonio Palombo
COMITATO DI REDAZIONE: Marco Caviggioli, Claudio Crepaldi,
Riccardo Garavaglia, Gianantonio Gavinelli, Gianpaolo Sonzini,
Luigi Taschini.
Autor. Tribunale di Novara n. 40/89 del 30 novembre 1989
DIREZIONE e REDAZIONE: Sede A.N.A.

DIREZIONE e REDAZIONE: Sede A.N.A.
Via Andrea Falcone, 9 - 28100 Novara
FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA: Italgrafica
Via Verbano, 146 - Novara - Veveri - tel. 0321 - 471269